

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2022, n. 1600

Risorse aggiuntive REACT-UE - PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 Asse prioritario VI "Potenziamento della mobilità regionale per una ripresa verde, digitale e resiliente" per l'acquisto di nuovi autobus ecocompatibili. Approvazione Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili. Approvazione Piano di Investimenti.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Regolamento UE 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013 con riferimento alle risorse aggiuntive e alle modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- l'iniziativa REACT-EU assegna risorse supplementari ai programmi della politica di coesione 2014-2020, allo scopo di promuovere il superamento degli effetti negativi della crisi pandemica sull'economia, sull'occupazione e sui sistemi sociali delle regioni colpite dal COVID-19 e di favorire, al contempo, la transizione verde e digitale e resiliente dell'economia e della società.
- la decisione di rafforzare la programmazione in corso di attuazione consente di immettere più rapidamente nell'economia le risorse necessarie a realizzare investimenti mirati per la ripresa dei Paesi (e delle regioni) più colpiti.
- REACT-EU si avvale di una dotazione a livello UE pari a 50,6 miliardi di euro, da assegnare agli Stati Membri in due tranche (2021 e 2022) sulla base del metodo allocativo previsto dal regolamento specifico (Reg. (UE) 2020/2221). Le due tranche assegnate all'Italia ammontano rispettivamente a 11,303 miliardi di euro per l'annualità 2021 (decisione di esecuzione della Commissione C(2021)843 del 12/2/2021) e 3,084 miliardi di euro per l'annualità 2022 (decisione di esecuzione C(2021)8271 del 23/11/2021). La dotazione complessiva destinata al nostro Paese è pertanto pari a 14,387 miliardi di euro.
- nei primi mesi del 2021 l'Italia, in linea con le previsioni regolamentari e con l'obiettivo generale di prevenire l'ampliamento delle disparità territoriali e favorire una ripresa economica omogenea tra Stati membri e regioni, ha predisposto, attraverso il Dipartimento per le politiche di coesione, una proposta complessiva di impiego delle risorse aggiuntive REACT-EU improntata a quattro obiettivi caratterizzanti la strategia di programmazione condivisa con il partenariato istituzionale, economico e sociale:
 - 1) rafforzare il contributo della politica di coesione al superamento della crisi derivante dalla pandemia, attraverso il finanziamento di interventi per l'emergenza sanitaria, sociale e occupazionale, agendo in continuità con gli accordi di riprogrammazione dei fondi strutturali 2014-2020 definiti nell'estate 2020 nell'ambito delle iniziative c.d. CRII e CRII plus1 ;
 - 2) rafforzare il contributo della politica di coesione al perseguimento degli obiettivi di riequilibrio territoriale e socio-economico e di rafforzamento strutturale del Mezzogiorno, destinando ex ante a tale area una considerevole quota di risorse;
 - 3) costituire un ponte fra i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027 della politica di coesione, finanziando da subito iniziative in grado di contribuire alla transizione e alla ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia;
 - 4) concentrare le risorse su interventi programmati in un numero limitato di Programmi Operativi Nazionali (PON) e capaci di garantire, da un lato, efficacia e strategicità, e dall'altro, semplicità e rapidità nelle procedure di riprogrammazione, spesa e rendicontazione delle risorse, tenuto anche conto dello stringente vincolo temporale di utilizzo dei fondi (31 dicembre 2023) previsto dal regolamento.

- con le risorse della prima tranche relative all'annualità 2021, è stato possibile finanziare completamente gli interventi previsti nella proposta di programmazione complessiva ricadenti nell'ambito dei PON Ricerca, Inclusione, FEAD, Scuola, Metro, Infrastrutture e Reti, e solo parzialmente quelli programmati nell'ambito dei PON Governance, SPAO e Imprese e Competitività. Pertanto, una quota delle risorse relative all'annualità 2022 è stata destinata a completare il finanziamento di questi ultimi interventi
- l'ammontare complessivo della dotazione effettivamente assegnata all'Italia eccedente la proposta di programmazione iniziale dell'aprile 2021, al netto della copertura degli interventi già concordati e non finanziati per insufficienza di risorse, ha reso disponibili, per la programmazione a valere sulla seconda tranche di risorse relativa annualità 2022, circa 934 milioni di euro. Tale residuo è stato destinato sia a nuove misure che a ulteriore rafforzamento di misure già previste;
- con decisione della Commissione Europea C(2015) 5451 del 29 luglio 2015 è stato adottato il PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020, la cui Autorità di Gestione è individuata presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione e i Progetti Internazionali – Dirigente della Divisione 2 – Programmi Operativi Nazionali in materia di infrastrutture e trasporti;
- la modifica del programma operativo del PON, adottata con decisione della Commissione Europea C(2022)3509 del 23 maggio 2022, consiste nell'introduzione di un nuovo Asse prioritario VI "Potenziamento della mobilità regionale per una ripresa verde, digitale e resiliente" che comporterà l'acquisto di nuovi autobus ecocompatibili con l'obiettivo di rinnovare la flotta stradale del Trasporto Pubblico Locale nelle regioni meridionali;
- difatti, attraverso la tranche 2022 delle risorse derivanti dall'iniziativa REACT-EU si intende sostenere, tra l'altro, il rinnovo delle flotte del Trasporto Pubblico Locale (TPL) su gomma nelle cinque regioni del Mezzogiorno interessate dal PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 su cui l'iniziativa REACT-EU va a incidere (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);
- le risorse REACT-EU destinate al rinnovo delle flotte del Trasporto Pubblico Locale (TPL) su gomma ammontano a 175 milioni di euro, riservati al rinnovo delle flotte degli autobus (suburbani ed extra-urbani). Oltre a garantire un significativo miglioramento delle condizioni di fornitura del servizio nelle regioni interessate e a essere pienamente coerenti con il programma di rinnovo delle flotte su gomma e su ferro previsto dal Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile (PSNMS), questa misura rappresenta un contributo importante al raggiungimento degli obiettivi green dell'UE ed a quelli più specifici di abbattimento delle emissioni del parco circolante. Con riferimento al rinnovo delle flotte degli autobus, le informazioni fornite dal Ministero per le infrastrutture e la mobilità sostenibile (MIMS) indicano con chiarezza una situazione di maggiore arretratezza del Mezzogiorno nelle classi veicolari più inquinanti, che incidono per quasi il 42 per cento sul totale delle flotte (l'incidenza percentuale è di due decimi di punto più elevata nelle cinque regioni citate) a fronte del 35,7 per cento che si registra nel resto del Paese;
- lo stanziamento di 175 milioni di euro è destinato a consentire la sostituzione accelerata di circa 500 autobus e si aggiunge agli apporti per tale finalità nell'ambito del PNRR (1,915 miliardi di euro entro il 2026) e del PSNMS (3,7 miliardi di euro fino al 2033), indirizzandosi alla sostituzione degli autobus sub-urbani e extra-urbani, in complementarità con il PON Metro 2014-20 che sostiene il rinnovo delle flotte in ambito urbano. La misura consente pertanto di ridurre la consistenza residua delle flotte più inquinanti nelle cinque regioni citate dagli attuali 4.100 veicoli a 3.600. E' prevista l'utilizzazione di alimentazioni a metano e ibride nei due bacini di servizio sopra-citati (alimentazione ibrida per il suburbano, alimentazione ibrida e a metano per l'extraurbano), che consentano considerevoli risultati in termini di abbattimento delle emissioni nocive, posto che verranno rimpiazzati mezzi (Euro 0 – Euro 3) altamente inquinanti. Le forniture potranno essere assicurate in tempi brevi, data la possibilità di inserirle in appalti già in essere, gestiti tramite Accordi Quadro;
- con comunicazione inviata al Comitato di Sorveglianza, prot. n. 7470 del 14/04/2022, l'AdG del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 ha dato avvio alla procedura scritta d'urgenza ex art. 5 del relativo regolamento interno avente ad oggetto la riprogrammazione del PON a seguito dell'assegnazione della II tranche di finanziamenti REACT-UE;

- con nota prot. n. 12222 del 30/06/2022 l'amministrazione regionale è stata invitata, mediante Avviso pubblico di manifestazione di interesse, a formulare una proposta progettuale nell'ambito dell'Asse VI del Programma "Potenziamento della mobilità regionale per una ripresa verde, digitale e resiliente";
- la Proposta progettuale della Regione Puglia, inviata il 15/07/2022, prot. n. 3438, prevede la fornitura di n. 125 autobus extraurbani ibridi di un valore economico unitario pari ad € 300.000,00 ed un importo complessivo dell'intervento pari ad € 37.700.700,00;
- con nota prot. 13958 del 29/07/2022, l'Autorità di Gestione PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 ha comunicato alla Regione Puglia che, con Presa d'atto prot. n. 13926 del 28/07/2022, la medesima Autorità di Gestione ha reso noti gli esiti dell'istruttoria effettuata sulle proposte afferenti l'avviso di cui sopra e che la proposta presentata dalla Regione Puglia è risultata ammissibile e finanziabile per la totalità delle risorse finanziarie ammissibili, nei limiti della riprogrammazione del PON, approvata con Decisione C(2022)3509 del 23/05/2022.
- nella suddetta Presa d'atto prot. n. 13926 del 28/07/2022, l'Autorità di Gestione del PON ha approvato l'Elenco dei progetti ammessi al finanziamento rideterminato secondo l'accluso Allegato 1 da cui risulta che la Regione Puglia è beneficiaria di un finanziamento pari ad € 37.676.268,00 per l'acquisto di materiale rotabile su gomma a valere sull'Asse VI Linea d'Azione VI.1.1. del PON "Infrastrutture e Reti 2014-2020";
- il Si.Ge.Co. del PON prevede che i rapporti con l'AdG e i Beneficiari, attuatori di specifiche linee d'Azione, siano regolati da appositi atti convenzionali e a tal fine con la nota prot. n. 0018309 del 27/10/2022, l'AdG ha inviato la bozza di Convenzione da stipularsi allo scopo di assicurare l'attuazione delle operazioni finanziate a valere sulle risorse del PON, imponendo il termine del 7 novembre, poi traslato attraverso successive interlocuzioni informali al 15/11;
- pertanto, al fine di rispettare le tempistiche ristrette imposte dal Ministero e le finalità preminenti di interesse pubblico, in data 15/11/2022, il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità, a tale scopo delegato dal Presidente Michele Emiliano, ha sottoscritto la Convenzione di concessione del finanziamento con il M.I.M.S.;
- con la sottoscrizione della Convenzione, l'AdG, nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, adotta una procedura per i pagamenti ai Beneficiari che assicuri l'efficienza nei tempi di trasferimento delle risorse finanziarie al Beneficiario, che dovrà avvenire entro 90 giorni, fatta salva la completezza della documentazione richiesta;
- nella proposta progettuale del 15/07/2022, la Regione Puglia ha comunicato il seguente crono programma:

Attività	2022	2023
Attivazione procedura di acquisto	X	
Conclusione procedura di acquisto		X
Immatricolazione		X
Entrata in esercizio degli autobus acquistati		X

- le erogazioni del contributo pubblico a valere sul Programma, ai sensi dell'art. 2 della Convenzione di concessione del finanziamento tra il M.I.M.S. e la Regione Puglia, saranno effettuate con le seguenti tempistiche e modalità e secondo lo schema che segue:
 - a) anticipazione pari alla percentuale massima del 10% dell'importo finanziato;
 - b) pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dal Beneficiario sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema informativo di Monitoraggio (SMU);

c) saldo del 5% a seguito della domanda di rimborso finale corredata dall'attestazione di ultimazione dell'operazione;

Cronoprogramma della spesa

2023	2024	Totale risorse assegnate
€ 35.792.454,60	€ 1.883.813,40	€ 37.676.268

Rilevato che il rinnovo del parco autobus rientra tra le misure di prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera prevista nel Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA) emanato da Regione Puglia con Regolamento Regionale n. 6 del 21/05/2016 nonché nel vigente Piano Attuativo del Piano regionale dei Trasporti 2021-2030, adottato con DGR n. 754 del 23/05/2022;

Considerato che al fine di garantire con continuità l'erogazione dei servizi di trasporto automobilistico qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini, risulta necessario proseguire il percorso già avviato di rinnovamento delle flotte di TPL, intervenendo sul rinnovo del parco automobilistico impegnato sui servizi interurbani di linea di competenza regionale e provinciale, vista l'esistenza di ulteriori fonti di finanziamento (Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, Piano Nazionale Investimenti Complementari), da destinare al rinnovo del parco rotabile automobilistico per i servizi di TPL urbano;

Dato atto che:

- con la DGR n. 325 del 07/03/2017 la Regione Puglia ha previsto la sostituzione di tutti gli autobus E0, E1, nella disponibilità delle imprese interessate, immatricolati in servizio di trasporto pubblico di linea con risorse a valere sul Decreto interministeriale n. 345 del 28/10/2016 e FSC 2014 – 2020 "Patto per la Puglia";
- con le DGR n. 1625 del 11/10/2021 la Regione Puglia ha previsto la sostituzione di tutti gli autobus E2 e di parte degli indisponibili in termini di vetustà riferita all'anno di immatricolazione con risorse a valere sul FSC 2014 – 2020 ai sensi delle Delibere CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017, prevedendo un cofinanziamento da parte delle imprese di TPL pari al 15%, così come previsto dall'art. 10 della LR n. 18/2002;
- con le DGR n. 2035/2021 e n. 1029/2022 la Regione Puglia ha previsto la sostituzione di tutti gli autobus E2 ed E3 secondo l'ordine di vetustà riferita all'anno di immatricolazione con risorse a valere sui Fondi di Investimento 2018/2019 di cui al D.M. n. 223/2020 e ss.mm. e ii.

Considerato che la Regione Puglia ha individuato quali soggetti attuatori dei predetti interventi, le imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico a carattere extraurbano titolari dei contratti di servizio per il trasporto automobilistico regionale e provinciale, nonché società che effettuano servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario:

Dato atto che, in ragione dei criteri già stabiliti dalla DGR n. 1611/2019, utili alla individuazione degli autobus oggetto di sostituzione, la Regione Puglia, mediante i predetti interventi, sta procedendo nell'ordine alla:

- a. sostituzione di tutti gli autobus interurbani Euro 2 immatricolati in servizio di TPL nella disponibilità delle imprese;
- b. sostituzione degli autobus interurbani, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese, che per cause diverse non sono disponibili per il servizio, ma che non sono stati radiati oppure, se già radiati, diritto alla sostituzione di altrettanti autobus, interurbani, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese e classe di emissione Euro 3 o superiore;
- c. sostituzione degli autobus interurbani Euro 3, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese, con maggiore anzianità, in numero compatibile con le risorse finanziarie destinate ai diversi programmi di investimenti;

Valutata la possibilità, di programmare e destinare le risorse assegnate alla Regione Puglia dall'AdG del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020, pari a € 37.676.268,00, per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico

extraurbano con nuovi autobus extraurbani “lunghi” ad alimentazione ibrida, al fine di ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera e ridurre i consumi energetici da fonti fossili;

Tenuto conto che il costo medio orientativo per un autobus extraurbano lungo con alimentazione ibrida è pari a € 300.000,00 al netto dell’IVA , con le caratteristiche, attrezzature e dotazioni pari a quelle del parco autobus regionale in fase di rinnovamento mediante gli ulteriori finanziamenti di cui sopra;

Atteso che, ai fini dell’erogazione dei predetti contributi le imprese destinatarie degli stessi dovranno provvedere all’acquisto dei beni mediante l’utilizzo di procedure ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” le spese sostenute, ai fini dell’ammissibilità, devono essere assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza e ambiente);

Preso atto di quanto comunicato dal MIMS nella ultima missiva (prot. n. 4950 del 22/06/2021) in ordine alla circostanza in cui *“[...] l’applicazione dei vincoli di destinazione e reversibilità gravanti sui mezzi acquistati, totalmente o parzialmente, con sovvenzione pubblica costituiscono, in linea di principio, la condizione essenziale affinché le relative misure di finanziamento non siano qualificabili come aiuti di Stato[...]. In particolare, l’applicazione di tali vincoli, relegando l’impresa incaricata del SIEG al ruolo di gestore temporaneo e vincolato dei beni sovvenzionati, fa sì che le relative misure di finanziamento pubblico non attribuiscono alcun vantaggio selettivo facendo venir meno una delle quattro condizioni cumulativamente richieste affinché possa integrarsi un’ipotesi di aiuto di Stato [...].”;*

Dato atto che, nel rispetto di quanto previsto nella Dichiarazione di impegno allegata alla proposta progettuale del 15/07/2022 , gli autobus e le relative attrezzature/dotazioni, finanziati con le risorse del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020:

- sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale all’interno del territorio della regione beneficiaria, almeno fino alla scadenza dell’intera vita tecnica degli stessi (vd. DM n. 157/2018 e DM n. 315/2021). Alla scadenza della vita tecnica, l’eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni è utilizzato per le medesime finalità del presente decreto (vincolo di destinazione d’uso);
- sono di proprietà della regione assegnataria delle risorse, o di soggetto da essa designato o del nuovo soggetto affidatario del servizio, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore della regione stessa previo riscatto del valore residuo, e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell’Allegato A alla deliberazione Il novembre 2019, n. 154, dell’Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell’eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico (vincolo di reversibilità);
- sono inalienabili per l’intera vita tecnica degli stessi (vincolo di inalienabilità);

Considerato che la legge regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, all’art. 10 “Programmi regionali di investimenti con risorse vincolate” dispone che: *“La Giunta regionale approva, su proposta dell’Assessore ai trasporti, programmi regionali di investimenti finanziati con risorse regionali, statali o comunitarie vincolate all’acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l’esercizio dei servizi di T.P.R.L., stabilendo criteri e modalità di assegnazione dei contributi da accordare ai soggetti gestori. I contributi sono riconosciuti nella misura massima dell’85 per cento del costo riconosciuto ammissibile per gli investimenti, al netto di IVA ...”;*

Considerato altresì che vige la disciplina di cui all’art. 200, co. 7 del decreto-legge n. 34/2020 convertito, con modificazioni con la Legge 17 luglio 2020, n. 77 che recita: *“Al fine di contenere gli effetti negativi dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e di favorire lo sviluppo degli investimenti e il perseguimento più rapido ed efficace degli obiettivi di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi stessi, per le regioni, gli enti locali e i gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non si applicano sino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell’acquisto dei mezzi [...]”;*

Dato atto che per gli interventi a valere sulle risorse REACT-UE di cui al PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020, non è prevista una quota di cofinanziamento;

Atteso che la data ultima di ammissibilità della spesa è fissata al 31/12/2023;

Ritenuto, per le ragioni di cui sopra, di non prevedere alcun cofinanziamento da parte degli attuatori salvo che questo sia volontariamente assunto dagli stessi: in tal caso, l’entità dei cofinanziamenti, determinando la possibilità di acquisto di un maggior numero di autobus con l’utilizzo delle medesime risorse pubbliche, consentirà l’eventuale riprogrammazione dell’intervento mediante scorrimento della graduatoria predisposta per la dismissione degli autobus in ordine di vetustà e sino alla capienza delle risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia;

Considerato che gli autobus da acquistarsi con le risorse di cui sopra, appartenenti alle categorie e alle tipologie idonee all’utilizzo per il servizio di trasporto pubblico locale e regionale, avranno le caratteristiche, dotazioni e attrezzature almeno pari a quelle previste dall’art. 4, c.2 del D.M. 315/2021, già indicati nella DGR n. 1146/2021;

Considerato che, al fine di uniformare le forniture e le caratteristiche degli autobus, soprattutto in termini di dotazioni, in modo da disporre di un parco rotabile con le medesime prestazioni e “dialogante con i medesimi protocolli per i sistemi AVM, i sistemi di bigliettazione elettronica interoperabile ai sensi del D.M. n. 255/2016, è opportuno utilizzare le risorse di cui al PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020, per l’acquisto di mezzi con sistemi di alimentazione ibrida e con le medesime dotazioni di carattere tecnologico innovativo di cui alle Del. Cipe 54/2020 e Del. Cipe 98/2017 e di cui al D.M. 223/2020 e ss.mm. e ii.;

Ritenuto necessario, per quanto rappresentato in premessa:

- 1) prendere atto della Convenzione stipulata tra la Regione Puglia e l’AdG PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020 e procedere all’approvazione, in ratifica, dello schema di Convenzione di cui all’Allegato 1 del presente provvedimento, per costituirne parte integrante;
- 2) procedere all’approvazione del Programma di Investimento di materiale rotabile su gomma, di cui all’Allegato 2 del presente provvedimento per formarne parte integrante, in considerazione della disponibilità finanziaria rinveniente dalla Presa d’atto dell’ADG prot. n. 13926 del 28/07/202 con la quale sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari ad € 37.676.268,00;
- 3) prevedere che il predetto Programma di investimento possa essere rimodulato in virtù dell’eventuale cofinanziamento volontario da parte dei soggetti attuatori individuati e che, in tal caso, si provvederà alla riprogrammazione dell’intervento mediante scorrimento della graduatoria predisposta per la dismissione degli autobus in ordine di vetustà e sino alla capienza delle risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia;

Visti:

- il Regolamento UE 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- D.Lgs. 18/04/2016, n. 50
- la L.R. n. 18 del 31 ottobre 2002
- la Legge 17 luglio 2020, n. 77

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e /o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Con successivi atti si provvederà alle opportune variazioni di Bilancio.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. **considerare** quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. **prendere atto** che:
 - il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013 in relazione alle risorse aggiuntive e alle modalità di attuazione, allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della epidemia Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-UE);
 - con Presa d'Atto dell'Autorità di Gestione del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 prot. 13926 del 28/07/2022 è stato rideterminato l'elenco dei progetti da finanziarsi, di cui al Decreto dirigenziale n. 11117 del 14/06/2022 e risultano assegnate alla Regione Puglia, risorse pari ad € 37.676.268,00 per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi TPL;
3. **prendere atto altresì** che in data 15/11/2022 è stata sottoscritta la "Convenzione di concessione del

finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici”, tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili – Autorità di Gestione del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020 e la Regione Puglia approvandone, per ratifica, lo schema in All. 1 del presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

4. **approvare**, ai sensi dell’art. 10 della L.R. n. 18/2022, ed in ragione dei criteri già stabiliti dalla DGR n. 1611/2019, il Programma di Investimenti per l’acquisto di autobus ad alimentazione ibrida da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea, per l’importo di € 37.676.268,00 quali risorse assegnate alla regione Puglia, attribuendole ai soggetti attuatori indicati nell’All. 2 del presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. **dare atto** che i contributi previsti dal suddetto Piano di Investimenti si riterranno riconosciuti ai Soggetti attuatori individuati nello stesso, in quanto operatori di servizio pubblico regionale e provinciale e verranno assegnati a seguito di sottoscrizione del Disciplinare del cui schema ci si riserva l’approvazione con successivo atto;
6. **prevedere** che il predetto Programma di investimenti possa essere rimodulato in virtù dell’eventuale cofinanziamento volontario da parte dei soggetti attuatori individuati e che, in tal caso, si provvederà alla riprogrammazione dell’intervento mediante scorrimento della graduatoria predisposta per la dismissione degli autobus in ordine di vetustà e sino alla capienza delle risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia;
7. **di riconoscere** che il contributo pubblico complessivo di € 37.676.268,00 a valere sul PON “Infrastrutture e reti” 2014-2020 , rientra nell’ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del parlamento Europeo e del Consiglio del 23/10/2007 (artt. 4 e 6 e Allegato);
8. **di riconoscere** altresì che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) dei futuri affidamenti a norma del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell’ambito dei contratti di servizio che la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l’affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di rispettiva competenza;
9. **rinvviare** ad ulteriore provvedimento la variazione contabile e l’istituzione dei nuovi capitoli di entrata e spesa;
10. **demandare** alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
11. **demandare** alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento;
12. **notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità, ai soggetti attuatori interessati.
13. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione

Carmela IADARESTA

Trasporto Pubblico Locale ed Intermodalità

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

L'ASSESSORE PROPONENTE

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Anna MAURODINOIA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. **considerare** quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. **prendere atto** che:
 - il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013 in relazione alle risorse aggiuntive e alle modalità di attuazione, allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della epidemia Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-UE);
 - con Presa d'Atto dell'Autorità di Gestione del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 prot. 13926 del 28/07/2022 è stato rideterminato l'elenco dei progetti da finanziarsi, di cui al Decreto dirigenziale n. 11117 del 14/06/2022 e risultano assegnate alla Regione Puglia, risorse pari ad € 37.676.268,00 per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi TPL;
3. **prendere atto altresì** che in data 15/11/2022 è stata sottoscritta la "Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici", tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili – Autorità di Gestione del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 e la Regione Puglia approvandone, per ratifica, lo schema in All. 1 del presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
4. **approvare**, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2022, ed in ragione dei criteri già stabiliti dalla DGR n. 1611/2019, il Programma di Investimenti per l'acquisto di autobus ad alimentazione ibrida da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea, per l'importo di € 37.676.268,00 quali risorse assegnate alla regione Puglia, attribuendole ai soggetti attuatori indicati nell'All. 2 del presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. **dare atto** che i contributi previsti dal suddetto Piano di Investimenti si riterranno riconosciuti ai Soggetti attuatori individuati nello stesso, in quanto operatori di servizio pubblico regionale e provinciale e

verranno assegnati a seguito di sottoscrizione del Disciplinare del cui schema ci si riserva l'approvazione con successivo atto;

6. **prevedere** che il predetto Programma di investimenti possa essere rimodulato in virtù dell'eventuale cofinanziamento volontario da parte dei soggetti attuatori individuati e che, in tal caso, si provvederà alla riprogrammazione dell'intervento mediante scorrimento della graduatoria predisposta per la dismissione degli autobus in ordine di vetustà e sino alla capienza delle risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia;
7. **di riconoscere** che il contributo pubblico complessivo di € 37.676.268,00 a valere sul PON "Infrastrutture e reti" 2014-2020, rientra nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del parlamento Europeo e del Consiglio del 23/10/2007 (artt. 4 e 6 e Allegato);
8. **di riconoscere** altresì che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) dei futuri affidamenti a norma del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di rispettiva competenza;
9. **rinvviare** ad ulteriore provvedimento la variazione contabile e l'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e spesa;
10. **demandare** alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
11. **demandare** alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento;
12. **notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità, ai soggetti attuatori interessati.
13. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Carmela Iadaresta
16.11.2022
10:20:43
GMT+01:00

ALLEGATO 1

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
INFRASTRUTTURE E RETI**

2014 – 2020

CCI 2014IT16RFOP002

CONVENZIONE

**DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E DEGLI OBBLIGHI
RELATIVI ALLE FASI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
PUBBLICI**

tra

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA’
SOSTENIBILI**

Autorità di Gestione del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020

e

Regione Puglia

Intervento

“Acquisto di materiale rotabile su gomma – BUS – Regione Puglia”



CONVENZIONE
DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E DEGLI OBBLIGHI RELATIVI
ALLE FASI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI

TRA

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (CF 97532760580), Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione ed i Progetti Internazionali, rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Divisione 2 - Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti - Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 (di seguito "AdG"), in persona dell'Arch. Donato Lamacchia.

E

Il "Beneficiario" Regione Puglia (CF 80017210727), individuato ai sensi dell'art. 2 par. 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e rappresentato da _____, della Regione Puglia con sede legale in Lungomare Nazario Sauro 33 70121 Bari, soggetto competente per la procedura negoziale di acquisto di materiale rotabile su gomma adibito al trasporto pubblico locale suburbano ed extra-urbano per il potenziamento della mobilità regionale relativamente all'intervento di cui all'**Allegato 1** (Presa d'atto prot. n. 13926 del 28/07/2022)

VISTO

- a) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- b) il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- c) il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- d) il Regolamento delegato (UE) 886/2019 della Commissione del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014;
- e) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- f) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;



- g) il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- h) il Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- i) il Regolamento (UE) 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- j) il Regolamento UE 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- k) le Linee Guida EGESIF n. 14-0012_02 *final* del 17 settembre 2015 della Commissione sulle verifiche di gestione;
- l) l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (di seguito Fondi SIE), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014 e ss.mm.ii.;
- m) la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n.10 del 28 gennaio 2015 – “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;
- n) il PON “*Infrastrutture e Reti*” 2014-2020 (di seguito PON) adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5451 del 29 luglio 2015 ss.mm.ii, la cui Autorità di Gestione è individuata presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione e i Progetti Internazionali - Dirigente della Divisione 2 - Programmi Operativi Nazionali in materia di infrastrutture e trasporti;
- o) la modifica del programma operativo del PON, adottata con decisione della Commissione Europea C(2022) 3509 del 23 maggio 2022, consistente nell'introduzione di un nuovo asse prioritario 6 “Potenziamento della mobilità regionale per una ripresa verde, digitale e resiliente” che comporterà l'acquisto di nuovi autobus ecocompatibili con l'obiettivo di rinnovare la flotta stradale del Trasporto Pubblico Locale nelle regioni meridionali;
- p) l'articolo 1, commi 613 - 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), che ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (di seguito Piano), destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative
- q) il DPCM del 17/04/2019 “Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'articolo 1, comma 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017)” registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2019;



- r) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 190 del 23 dicembre 2020, di riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per cui la denominazione della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali è stata rideterminata in “Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali”;
- s) il Decreto Legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55, di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, per cui la denominazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata rideterminata in “Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili”;
- t) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 115 del 24 giugno 2021, recante modifiche ed integrazioni al DPCM n. 190 del 23 dicembre 2020, per cui la denominazione del Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture di trasporto a rete e i sistemi informativi è stata rideterminata in “Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici”;
- u) il Decreto Direttoriale prot. n. 13903 del 5 agosto 2021 con il quale, ai sensi dell’art. 124, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è stata designata l’Autorità di Gestione del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020, come Dirigente *pro tempore* della Divisione 2 – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione e i Progetti Internazionali;
- v) la nota prot. n. AICT 10127 del 12 dicembre 2016 dell’Autorità di Audit con la quale viene inviato parere positivo in merito alla conformità dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione ai criteri stabiliti nell’allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- w) il Sistema di Gestione e Controllo (di seguito Si.Ge.Co) del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020;
- x) il Manuale Operativo delle Procedure dell’AdG (di seguito MOP AdG) del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020 e relativi allegati;
- y) il Documento per il Beneficiario contenente le condizioni per il sostegno alle operazioni finanziate, predisposto dall’AdG;
- z) i criteri di selezione delle operazioni del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 redatti ai sensi dell’art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/2013 ed approvati in procedura scritta in data 24 febbraio 2016 e ss.mm.ii.;
- aa) la comunicazione prot. n. 7470 del 14/04/2022 al Comitato di Sorveglianza, in merito all’avvio della procedura scritta d’urgenza ex art. 5 del relativo regolamento interno avente ad oggetto la riprogrammazione del PON a seguito dell’assegnazione della II tranche di finanziamenti REACT-EU, conclusa con nota prot. 7860 in data 22 aprile 2022;
- bb) la documentazione funzionale alla candidatura prot. n. 12222 del 30/06/2022, inviata a tutte le Amministrazioni regionali indicando come termine l’11 luglio 2022 e successivo spostamento della scadenza tramite apposita comunicazione prot. n. 12972 del 13 luglio 2022;
- cc) la nota prot. 13743 del 26/07/2022, contenente l’ordine di servizio che identifica il Responsabile di Linea di Azione competente per l’Asse VI;
- dd) la comunicazione prot. 13848 del 28/07/2022, contenente le risultanze della valutazione istruttoria del competente Responsabile di Linea di Azione relativamente alle proposte progettuali pervenute;
- ee) l’informativa al gruppo di valutazione prot. n. 13870 del 28.07.2022 con l’inserimento dei progetti ammessi a valere sull’Asse VI (TPL);



ff) la Presa d'Atto dell'AdG prot. n. 13926 del 28/07/2022 (Allegato 1) e la successiva comunicazione al Beneficiario con nota prot. 13958 del 29/07/2022;

PREMESSO CHE

Ai fini della presente Convenzione si applicano le seguenti definizioni:

- per "operazione", ai sensi dell'art 2, punto 9, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, si intende *"...un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari..."*;
- per "operazione completata", ai sensi dell'art 2, punto 14, del Regolamento (UE) n.1303/2013, si intende *"...un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai beneficiari..."*;
- per "Grande Progetto", ai sensi dell'art 100 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, si intende *"(... un'operazione comprendente una serie di opere, attività o servizi in sé inteso a realizzare un'azione indivisibile di precisa natura economica o tecnica, che ha finalità chiaramente identificate e per la quale il costo ammissibile complessivo supera i 50 000 000 EUR (...)"*;
- per "Beneficiario", ai sensi dell'art 2 punto 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, si intende *"...un organismo pubblico o privato, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni..."*;
- per "programma di investimento", ai sensi del Contratto di Programma RFI, si intende: *"l'insieme dei progetti di investimento, sinergici e collegati ad un medesimo obiettivo, ovvero aggregati in base ad omogeneità tipologica o territoriale"*;
- per "progetto di investimento", ai sensi del Contratto di Programma RFI, si intende: *"un insieme di opere, lavori, forniture e servizi, coerente, completo, autonomo e con impatto diretto e quantificabile sul processo produttivo"*;
- per "Responsabile di Linea di Azione" (RLA), facendo riferimento al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PON, si intende la figura che svolge la funzione di referente, interno all'AdG, per un gruppo omogeneo di Linee di azione;
- per "Unità di controllo di Primo Livello" (UCIL), facendo riferimento al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PON, si intende l'ufficio responsabile del coordinamento e dell'esecuzione delle verifiche di gestione di competenza della stessa AdG, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO CHE

Il Si.Ge.Co. del PON prevede che i rapporti tra l'AdG e i Beneficiari, attuatori di specifiche linee d'azione, siano regolati da appositi atti convenzionali.

Il Beneficiario ha sottoscritto una dichiarazione di impegno in sede di invio della proposta progettuale.

L'AdG con nota prot. n. 13958 del 29/07/2022 ha comunicato al Beneficiario Regione Puglia che ha preso atto, con il provvedimento n. 13926 del 28/07/2022 richiamato in premessa, di avere approvato l'intervento relativo alla *"Acquisto di materiale rotabile su gomma – BUS – Regione Puglia"*.



Tutto ciò visto, premesso e considerato, in conformità alle precisate disposizioni normative e regolamentari e allo scopo di assicurare l'attuazione delle operazioni finanziate a valere sulle risorse del PON, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra l'AdG e il Beneficiario come sopra identificati, per la concessione dei finanziamenti di cui al PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 ai fini dell'attuazione delle operazioni di cui all'intervento "Acquisto di materiale rotabile su gomma – BUS – Regione Puglia", di cui all'**Allegato 1** (Presa d'Atto prot. n. 13926 del 28/07/2022), avente codice CUP B30A22000120006.

Le operazioni di cui al presente articolo sono in dettaglio (costi, cronoprogramma, etc.) descritte nelle schede progetto (**Allegato 2**).

Art. 2 – Importo del finanziamento concesso

Al fine di assicurare l'attuazione delle operazioni di cui alla presente Convenzione, è concesso un contributo di **Euro 37.676.268,00 €**.

L'articolazione delle fonti finanziarie a copertura delle operazioni è riportata nell'**Allegato 3**.

Eventuali modifiche dell'articolazione delle risorse di cui al precedente comma, ivi comprese le risorse dei finanziamenti PON, sono di immediato recepimento da parte del presente atto, laddove ciò non comporti il ricadere delle operazioni all'interno della fattispecie dell'articolo 100 (Grandi Progetti) del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Qualora tali modifiche comportino una diminuzione dell'importo del finanziamento PON, l'AdG, a seguito di propria valutazione, potrà provvedere alla riassegnazione, totale o parziale, di tali economie per la realizzazione di nuove attività afferenti le operazioni oggetto della presente Convenzione o per altri progetti a titolarità del Beneficiario, purché ammessi a finanziamento sul Programma.

L'importo del finanziamento concesso, a valere sul Programma Infrastrutture e Reti, nel caso in cui le operazioni si configurino in itinere come operazioni generatrici di entrate o nel caso in cui il calcolo effettuato ex ante delle entrate nette attualizzate subisca cambiamenti in itinere, sarà soggetto a rideterminazione a fronte rispettivamente del sopraggiunto calcolo delle entrate nette attualizzate o dell'aggiornamento dello stesso. Qualora le operazioni rientrino nella fattispecie per cui sia obiettivamente impossibile valutare le entrate in anticipo, le entrate nette generate entro i tre anni successivi al completamento di un'operazione o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del Programma fissata nelle norme specifiche del Fondo, se precedente, sono detratte dalla spesa dichiarata alla Commissione, e, pertanto, il contributo ammesso a valere sul Programma Infrastrutture e Reti sarà rideterminato.

Art. 3 - Durata della Convenzione e modifiche

L'efficacia della presente Convenzione è subordinata ai controlli previsti dal vigente ordinamento, in particolare quelli di competenza dell'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero (UCB) e della Corte dei Conti italiana (CdC).

Le parti si dichiarano edotte del fatto che, in caso di mancata approvazione da parte degli organi di controllo di cui sopra, la presente Convenzione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre la data ultima di ammissibilità della spesa fissata al 31 dicembre 2023, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione 2014-2020.



Art. 4 - Oneri del Beneficiario

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario assume, in merito agli adempimenti qui di seguito riportati, i seguenti obblighi:

a) Attuazione dell'operazione

Si impegna:

- ad attuare l'operazione in conformità ai regolamenti comunitari ed alla normativa in materia di appalti pubblici, ivi inclusa la decisione della CE, C(2019) 3452 final del 14.05.2019 "Linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici" e ss.mm.ii.;
- a rispettare i tempi di attuazione delle operazioni di cui all'articolo 1 così come stabiliti dal cronoprogramma di cui alle schede progetto (**Allegato 2**), salvo eventuali riprogrammazioni comunicate all'AdG mediante il sistema di monitoraggio;
- a individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel cronoprogramma, relazionando all'AdG sugli stessi;
- a mitigare e gestire i rischi connessi alle operazioni e porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale e alle caratteristiche tecniche;
- a comunicare all'AdG ogni modifica sostanziale relativa alle operazioni finanziate; per modifica sostanziale si intende, oltre a quella in grado di incidere relativamente all'output fisico dell'operazione, quella che impatta sul quadro dei regimi di aiuto e delle entrate nette della medesima operazione; qualora le modifiche rilevano con riguardo alle modalità di calcolo delle entrate nette (Regolamento (UE) n.1303/2013 e Regolamento delegato (UE) n. 480/2014), l'AdG valuterà circa la necessità di sottoscrivere un nuovo atto convenzionale;
- a concorrere alla valorizzazione degli indicatori di output del PON IeR, ovvero "Numero di materiale rotabile su gomma adibito a TPL" come indicato nelle schede progetto (**Allegato 2**).

b) Struttura organizzativa

Si impegna:

in coerenza con quanto previsto dal Piano di Rafforzamento Amministrativo (di seguito PRA) del MIMS relativo al PON Infrastrutture e Reti 2014 - 2020, approvato con DM 291 del 10/08/2015, nonché ai sensi di quanto riportato nella dichiarazione di impegno riportata in premessa:

- a disciplinare i rapporti con il Soggetto Attuatore attraverso apposita convenzione;
- ad adottare ogni idonea iniziativa finalizzata ad assicurare l'adeguatezza del presidio gestionale delle operazioni e la capacità di intervenire in maniera efficace (capacità tecnico-organizzativa), nella soluzione e nel superamento di eventuali criticità;
- a designare formalmente uno specifico "*Ufficio per la gestione dei progetti del PON*" che costituirà l'interfaccia con l'AdG;
- a identificare i nominativi del personale operante presso il suddetto Ufficio con i relativi livelli di responsabilità;
- a comunicare all'AdG eventuali cambiamenti inerenti la propria struttura tecnico-organizzativa;
- a definire procedure interne di qualità, a supporto della standardizzazione dei processi utili a gestire le operazioni, e a fornire tutte le informazioni richieste dall'AdG;

c) Rendicontazione della spesa

Si impegna:

- a rispettare le norme in materia di ammissibilità delle spese di cui al DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";



- a utilizzare il sistema informativo del Programma, messo a disposizione dall'AdG, in conformità all'articolo 125, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III del Regolamento (UE) n. 480/2014 rubricato "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" per raccogliere, registrare e archiviare, in formato elettronico, i dati e i documenti relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit nel rispetto delle indicazioni fornite;
 - a utilizzare i format ufficiali, laddove previsti e applicabili, allegati al Manuale Operativo delle Procedure dell'AdG, per disciplinare i rapporti con la stessa;
 - a garantire che la documentazione di spesa estratta dai propri sistemi gestionali sia di immediata riconducibilità alle operazioni finanziate e ne consenta la tracciabilità rispetto a eventuali modificazioni della stessa operazione in fase attuativa;
- d) Monitoraggio**
Si impegna:
- a raccogliere i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, al fine di alimentare il sistema informativo del PON, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'AdG;
 - a validare, attraverso l'"Ufficio per la gestione dei progetti del PON" di cui alla precedente lett. b), i dati di monitoraggio, entro il giorno 10 del mese successivo al bimestre di riferimento (10 gennaio, 10 marzo, 10 maggio, 10 luglio, 10 settembre, 10 novembre);
 - a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
 - a fornire tutte le informazioni che verranno richieste ai fini del monitoraggio ambientale della VAS, di cui all'Art. 18 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- e) In materia di informazione e pubblicità**
Si impegna:
- a pubblicare sul proprio sito web l'elenco dei progetti cofinanziati dal PON e a garantire il rispetto delle disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 115, punto 4 e contenute nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 3, 4 e 5), nonché degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII - punto 2.2;
 - ad assicurare che tutte le azioni di informazione e comunicazione poste in essere, siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'AdG (logo PON e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PON;
- f) Conservazione documentale**
Si impegna:
- a garantire, in conformità all'articolo 140 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la conservazione della documentazione amministrativa necessaria per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, per due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. La conservazione dei documenti deve altresì assicurare, nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.), l'agevole consultazione, messa a disposizione anche attraverso forme di interfacciamento con il Sistema Informativo del Programma, secondo i protocolli e le modalità tecniche ed operative che verranno concordate con l'AdG;
 - a fornire, nei casi in cui, nel corso dei controlli da parte degli organismi comunitari (Commissione Europea, Corte dei Conti Europea) e nazionali (Autorità di Certificazione; Autorità di Audit; Corte dei Conti), venga fatta richiesta di documentazione aggiuntiva rispetto a quella già presente sul sistema informativo del PON o trasmessa, quanto richiesto;



g) Supporto alle attività di assistenza tecnica, monitoraggio, comunicazione e valutazione

Si impegna:

- a fornire alle strutture incaricate dal Ministero, ogni forma di collaborazione richiesta per le attività di assistenza tecnica, monitoraggio fisico, procedurale, finanziario e ambientale, comunicazione e valutazione indipendente;

h) Lista beneficiari e Portale Nazionale OpenCoesione

Si impegna:

- ad accettare l'inserimento dei propri dati anagrafici, unitamente alla denominazione dell'operazioni e dell'importo del finanziamento a valere sul PON ad esse destinate, nell'elenco dei Beneficiari delle operazioni pubblicato dall'AdG del PON Infrastrutture e Reti, in forma elettronica e/o in altra forma nonché ad accettare che le informazioni suddette siano pubblicate sul Portale Nazionale Open Coesione, gestito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;

i) Trasparenza, integrità e corruzione

Si impegna:

- a rispettare i principi ed i valori del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 2021-2023 e ss.mm.ii;
- a informare gli organi preposti, l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti giudiziari in sede civile, penale e/o amministrativa che dovessero interessare le operazioni.

Art. 5 - Oneri in capo all'Autorità di Gestione

L'AdG è responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo e svolge direttamente tutte le funzioni previste dall'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, conformemente al principio della sana gestione finanziaria.

L'AdG, in occasione delle verifiche svolte dagli organismi comunitari (Commissione Europea, Corte dei Conti Europea) e nazionali (Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Corte dei Conti), metterà direttamente a disposizione dei citati organismi di controllo la documentazione amministrativa e contabile giustificativa di spesa, raccolta attraverso il sistema informativo del PON o ricevuta in copia originale dal Beneficiario mediante la trasmissione dei CD-ROM allegati alle Domande di Rimborso.

A tal fine, l'AdG avrà cura di archiviare presso i propri uffici (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Via Nomentana 2, 00161 Roma) la suddetta documentazione previamente caricata sul sistema informativo o ricevuta su CD-ROM, mettendola a disposizione degli organismi di controllo.

L'AdG, a seguito della presentazione delle Domande di Pagamento e delle Richieste di Erogazione, trasmetterà per informativa al Beneficiario un apposito "prospetto" con evidenza, per ciascuna operazione e per ciascuna riga del prospetto di rendicontazione della spesa, degli importi:

- richiesti a rimborso mediante le Domande di rimborso;
- ritenuti ammissibili e oggetto di certificazione;
- ritenuti non ammessi (ed eventualmente sospesi) con relative motivazioni;
- "decertificati" a seguito delle risultanze dei controlli eseguiti a cura dei diversi organismi competenti con relative motivazioni;
- richiesti in accredito al MEF-IGRUE da parte dell'AdC.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'AdG, nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, adotta una procedura per i pagamenti ai Beneficiari che assicuri l'efficienza nei tempi di trasferimento delle risorse finanziarie al Beneficiario, che dovrà



avvenire entro 90 giorni, fatta salva la completezza della documentazione richiesta.

Art. 6 – Presentazione delle Domande di Rimborso e Modalità di rendicontazione della spesa

Il Beneficiario, per il tramite dell'Ufficio per la gestione dei progetti del PON, si impegna a predisporre, tramite il sistema informativo, le Domande di Rimborso, secondo le indicazioni fornite dall'AdG, anche successivamente alla stipula del presente atto, e a rendere disponibili, tramite apposita funzionalità del sistema informativo e/o in via transitoria attraverso apposito supporto informatico (USB, CD-ROM, hard disk esterni, etc), copia (pdf) della documentazione amministrativa-contabile giustificativa di spesa a corredo delle Domande di Rimborso. L'elenco di suddetta documentazione amministrativa-contabile è riportato nel relativo Allegato al Manuale Operativo delle Procedure dell'Autorità di Gestione.

Le modalità di rendicontazione sono definite nel Documento del Beneficiario allegato al MOP ed al SIGECO.

Il Beneficiario si impegna a presentare quadrimestralmente le Domande di Rimborso (entro e non oltre il 15 febbraio, il 15 giugno, il 15 ottobre di ogni anno).

È facoltà delle parti concordare tempistiche diverse in base alle esigenze del Programma.

Le erogazioni del contributo pubblico a valere sul Programma sono effettuate in relazione alla eventuale richiesta di anticipazione e allo stato di avanzamento dei lavori sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- eventuale anticipazione, previa approvazione della relativa richiesta da parte del RLA, pari alla percentuale massima del 10% dell'importo a valere sul PON di cui al precedente art. 2, a seguito:
 - del perfezionamento dell'efficacia della presente Convenzione;
 - della presentazione del 'Modulo istanza anticipazione' (**Allegato 4**) compilato e firmato dal dirigente regionale responsabile con indicazione del conto di tesoreria su cui procedere all'erogazione del contributo del CUP ovvero dei CUP relativi a tutti gli interventi oggetto del finanziamento;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dal Proponente/Beneficiario sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato (al netto di eventuali ribassi d'asta), come risultante dai dati inseriti e validati nel sistema informativo di monitoraggio (SMU);
- saldo del 5% a seguito della domanda di rimborso finale corredata dall'attestazione di ultimazione dell'operazione.

Art. 7 - Verifiche di gestione e altri controlli

L'AdG nel rispetto del Regolamento (UE) 1303/2013, art 125, punto 4, svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

Coerentemente con quanto previsto dalle Linee Guida EGESIF n. 14-0012_02 *final* della Commissione sulle verifiche di gestione, in fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno a oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;



- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa, in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione delle operazioni, l'AdG verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, l'AdG può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti emergessero irregolarità/criticità sulle operazioni, l'AdG potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione delle operazioni cofinanziate.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (AdG, UCIL, Autorità di Certificazione) all'Autorità di Audit e, se del caso, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa alle operazioni cofinanziate.

Al fine di individuare indicatori di rischio attraverso l'utilizzo del software ARACHNE, l'AdG tratta i dati del Beneficiario, disponibili nelle banche esterne, nel rispetto delle normative nazionali ed europee in materia di protezione dei dati.

Art. 8 - Recupero

Ogni irregolarità, ivi incluso il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici ai sensi della Decisione della CE C(2019) 3452 final del 14.05.2019 e ss.mm.ii., rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato al Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dall'AdG in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il Beneficiario si obbliga a restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate dall'AdG in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.



Art. 9 – Modalità di accreditalmento dei finanziamenti

Le somme destinate al Beneficiario dovranno essere accreditate, tramite il sistema informatico SAP/IGRUE, sul Conto Corrente 0031601 intestato alla Regione Puglia, codice IBAN IT05E0100003245430300031601, presso la BANCA d'ITALIA Tesoreria provinciale dello Stato.

Art. 10 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Per ogni eventuale violazione degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione in capo al Beneficiario, l'AdG, a seguito dell'avvenuto riscontro della stessa violazione, potrà concedere un termine non inferiore a 30 giorni, entro il quale il Beneficiario potrà porre fine alla violazione, ovvero all'inadempimento.

Qualora l'attuazione delle operazioni dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione e dal PON Infrastrutture e Reti 2014/2020, l'AdG sanziona tale inadempimento con la revoca del finanziamento. In particolare, il mancato rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma, nonché l'accertato non completamento e messa in funzione delle operazioni, comportano la revoca del contributo, fatte salve le eccezioni espressamente previste e regolate nel presente atto.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate dall'AdG, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Art. 11 - Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.



Per il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA
PIANIFICAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI
Div 2 “Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture
e trasporti”

Autorità di Gestione
del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020

Arch. Donato Lamacchia

Per l'Amministrazione Regionale

Il Rappresentante legale
(giusta delega prot. 1361/SP del 14/11/2022)

Ing. Carmela Iadaresta



Carmela Ladaresta
16.11.2022 10:20:43
GMT+01:00

ALLEGATO 2

**Programma di investimenti a valere su risorse REACT-UE
PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 pari a € 37.676.268,00**

Operatore TPRL	N° bus max ammissibili	N. Autobus E3 da sostituire	Contributo unitario max pari al 100% di €/bus 300.000,00
Ferrovie del Sud Est e servizi Automobilistici S.r.l.	1	1	€ 300.000,00
CTP S.p.A.	30	30	€ 9.000.000,00
S.e.a.t. S.r.l.	6	6	€ 1.800.000,00
Metauro Bus S.r.l.	4	4	€ 1.200.000,00
Miccolis S.p.A.	3	3	€ 900.000,00
Autoservizi Chiriatti s.r.l.	4	4	€ 1.200.000,00
A.M.A.T. S.p.A.	7	7	€ 2.100.000,00
Sicurezza Trasporti Autolinee - Sita Sud S.r.l.	32	32	€ 9.600.000,00
Impresa Autoservizi Borman S.r.l.	2	2	€ 600.000,00
Autolinee Marino Michele S.r.l.	3	3	€ 900.000,00
Elios Autolinee S.r.l.	3	3	€ 900.000,00
Gravame & Palmieri & C. S.r.l.	3	3	€ 900.000,00
Autoservizi Tommasulo s.r.l.	2	2	€ 600.000,00
Autolinee Chiarelli Viaggi s.r.l.	1	1	€ 300.000,00
Società Trasporti Pubblici Brindisi S.p.A.	1	1	€ 300.000,00
Autolinee Dover di Veccaro Cosimo S.r.l.	2	2	€ 600.000,00
Fini Luigi	1	1	€ 300.000,00
Ferrovie del Gargano S.r.l.	13	13	€ 3.900.000,00
Autolinee Roberto & Dongiovanni S.r.l.	1	1	€ 300.000,00
Caponio Francesco	2	2	€ 600.000,00
Sabato Michele	2	2	€ 600.000,00
Autolinee Mastrorocco Donato S.a.S. di Michele M.	1	1	€ 300.000,00
Autoservizi Chiffi S.r.l.	1	1	€ 300.000,00
TOTALE	125	125	€ 37.500.000,00
Risorse non utilizzate:			176.268,00 €